Il paradosso, MSC esalta i porti siciliani record e intanto ha “tagliato” Siracusa

Nei giorni scorsi, MSC ha messo in standby il suo rapporto con Siracusa: nel 2024 il Porto Grande non vedrà navi della compagnia che tre anni addietro aveva inserito Siracusa tra i suoi punti di imbarco e sbarco. Nonostante questo, in una nuova nota stampa, la compagnia crocieristica esulta per i dati registrati negli scali siciliani, con numeri record per Ferragosto.

“Saranno infatti quasi 50.000 i passeggeri che si imbarcheranno dai porti di Palermo, Messina e Siracusa per una crociera nel Mediterraneo”. Attualmente fanno tappa nella regione 4 navi della compagnia per un totale di 9 scali settimanali.

“Anche le zone limitrofe beneficeranno del turismo proveniente dal mare. Infatti secondo l’Osservatorio MSC Crociere oltre a visitare i luoghi iconici delle tre città, il 2023 fa registrare una quantità straordinaria di prenotazioni anche per le escursioni verso la cittadina normanna di Cefalù, ma anche Ragusa, Monreale, Modica e Noto”, continua la compagnia.

“Il Mediterraneo e il Belpaese si confermano i protagonisti indiscussi di quest’estate”, dice Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere. E a maggior ragione difficile da comprendere, al di là delle dichiarazioni di facciata, è l’addio a Siracusa.

Più ospiti del consentito, sospesa attività di una casa di riposo a Rosolini

Ancora una casa di riposo non in regola in provincia di Siracusa. Dopo la chiusura di strutture non in regola a Siracusa, Avola, Carlentini e Melilli, le ispezioni dei Carabinieri in strutture ricettive dedicate all'ospitalità di persone anziane e fragili, hanno portato alla segnalazione di una casa di riposo a Rosolini.
Contestata dai Nas l'arbitrario superamento della capacità ricettiva massima. In considerazione della recidiva, il sindaco ha ordinato la sospensione dell'attività.
Al titolare della struttura sono state, inoltre, contestate sanzioni amministrative per poco più di mille euro.

Foto archivio

Tenta di abusare di una turista olandese in doccia, 32enne ai domiciliari

È ai domiciliari il 32enne siracusano ritenuto responsabile di tentata violenza sessuale.
L'indagine condotta dalla squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato di Noto, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, ha avuto origine dalla denuncia di una olandese di 29 anni che, nella prima serata del 3 agosto scorso, ha riferito di essere stata vittima di morbose

e altamente spiacevoli attenzioni da parte di un ragazzo. Mentre faceva la doccia nei bagni pubblici del lido di Noto, il 32enne si è intrufolato nel box, tentando di abusare della ragazza.
L'attività d'indagine ha consentito di riscontrare in poco tempo i fatti. Il Gip, su richiesta della Procura di Siracusa, ha applicato la misura cautelare degli arresti domiciliari dell'indagato.

Spaccio del pericoloso crack, arrestato pusher 45enne

Spaccio di droga, sono sempre fruttuosi i controlli operati dalle forze dell'ordine. A Siracusa, agenti delle Volanti hanno arrestato un uomo di 45 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.
Transitando in via Santi Amato, tristemente nota piazza di vendita di stupefacenti, un equipaggio delle Volanti ha sorpreso il quarantacinquenne che, alla vista della Polizia, cercava di nascondere una busta sospetta all'interno di un divano abbandonato in strada.
La mossa dello spacciatore non sfuggiva ai poliziotti che, recuperato l'involucro, rinvenivano e sequestravano 20 dosi di crack e 18 dosi di hashish, già pronte per essere cedute agli assuntori della zona.
Il crack è prepotentemente tornato sul mercato: economico quanto pericoloso, induce elevata dipendenza e rapida assuefazione psicologica e fisica, inoltre è in grado di aumentare gli istinti violenti e alterare i principali centri di controllo del sistema nervoso centrale. Spesso porta all'alienazione sociale o a forme di psicosi.

Ferragosto, musei e parco archeologico aperti (e a pagamento)

I musei, i parchi archeologici e tutti i luoghi della cultura della Regione Siciliana resteranno aperti lunedì 14 e martedì 15 agosto. Lo ha deciso l'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, in linea con le disposizioni del ministero della Cultura. Attenzione però, non si tratta di visite gratuite ma di aperture nei giorni di maggiore afflusso turistico, spesso vissuti come semplici festivi e quindi con i cancelli di molte aree archeologiche siciliane chiusi.

Le visite, quindi, si svolgeranno nei consueti orari di apertura e secondo le modalità di fruizione stabilite dalle singole strutture, ovvero con pagamento del biglietto e prenotazione dove prevista. Si sottolinea che quelle del 14 e 15 agosto non sono aperture gratuite.

«Sono iniziative che fanno bene alla nostra terra – dice l'assessore Francesco Paolo Scarpinato –. Un'occasione unica per scoprire il nostro patrimonio storico e artistico e per apprezzare tutti i tesori che la nostra regione custodisce, oltre al mare e alle bellezze naturalistiche di cui l'Isola è costellata».

Ruba alimentari da un furgone, denunciato 42enne ad Avola

I Carabinieri di Avola hanno denunciato un 42enne, già noto agli ambienti giudiziari, per furto aggravato.
L'uomo è stato identificato attraverso la visione delle immagini di videosorveglianza e riconosciuto quale autore del furto di generi alimentari ai danno di un autotrasportatore.
Il valore delle merce asportata è stato quantificato in circa 250 euro.
A seguito di perquisizione domiciliare è stata rinvenuta la refurtiva e restituita al legittimo proprietario.

Mancano i medici nei Pronto Soccorso, tre avvisi per specializzandi e pensionati

Mancano i medici al Pronto Soccorso e nei servizi di emergenza/urgenza dell'Asp di Siracusa. Un tema divenuto di dominio pubblico specie dopo la diffusione di un audio registrato nel reparto di emergenza dell'Umberto I, con lo sfogo di una dottoressa.
Per far fronte al problema, il commissario straordinario Salvatore Lucio Ficarra ha indetto tre avvisi pubblici per il reperimento di medici a tempo determinato o libero professionale, includendo anche specializzandi e medici in pensione in possesso dei requisiti.
I tre avvisi sono pubblicati nel sito internet www.asp.sr.it

nella sezione Bandi di Concorso e le domande possono essere presentate entro l'1 settembre 2023 esclusivamente a mezzo pec personale trasmessa all'indirizzo concorsi@pec.asp.sr.it.
Con il primo avviso straordinario, si ricercano medici per incarichi libero professionali per turni di 8 ore settimanali sino al 31 dicembre 2023 ma prorogabili sino al 31 dicembre 2025, in ragione del perdurare della carenza di personale, per medici specializzandi iscritti a qualsiasi scuola di specializzazione e per qualsiasi anno di corso. Possono partecipare medici iscritti all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Con il secondo si ricercano medici di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza con assunzione a tempo determinato che hanno maturato nell'ultimo decennio almeno tre anni di esperienza anche non continuativi equivalenti a tempo pieno svolti con qualsiasi contratto di lavoro nei servizi di Emergenza-Urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione (art. 12 comma 1 D.L. n. 34 del 28.3.2023);
Con il terzo si affidano incarichi libero professionali a medici in pensione in possesso dei requisiti previsti, da destinare ai Pronto Soccorso degli ospedali della provincia di Siracusa. Gli incarichi libero professionali saranno conferiti per turni di 38 ore settimanali con possibilità di articolazione flessibile con turni di almeno 6 ore sino al 31 dicembre 2023 prorogabili in ragione del perdurare della grave carenza di personale e secondo la normativa nazionale.
Requisiti generali e specifici di ammissione, modalità di partecipazione, di presentazione delle domande e di esclusione, durata degli incarichi e compensi qui.

Foto dal web a titolo esemplificativo

Undici nuove telecamere per multare chi abbandona rifiuti a Siracusa

“Stiamo preparando una sorpresa, anzi undici sorprese, per tutti quegli incivili che continuano a inquinare il territorio e l’immagine di Siracusa abbandonando la loro spazzatura per strada”. L’assessore alla Municipale, Giuseppe Gibilisco, è un moto perpetuo. E in queste prime settimane di mandato, si contraddistingue per un’operativa sul campo che ne fa una sorta di assessore-operaio, per usare una vecchia definizione della politica.

Le undici “sorpresine” altro non sono che nuove telecamere, pronte ad immortalare volti e targhe di quanti sono convinti che il buio della notte o la periferia urbana possano bastare per svolgere indisturbati la loro azione di sabotaggio del territorio di Siracusa. L’azione sanzionatoria sarà “inflessibile”, assicura Gibilisco. Abbandonati i roboanti e difficili da applicare proclami dei mesi scorsi, con la minaccia di ritirare il mezzo usato per abbandonare rifiuti sulla pubblica via, si torna all’unico sistema veramente disponibile nell’immediato: la multa. Sperando poi che altrettanto inflessibile sia anche la riscossione, punto debole di questo sistema.

Le prime due telecamere sono state installate. Si procede adesso con le altre nove. Alimentate con pannelli solari, vedono al buio ed hanno una definizione che permette un’agevole lettura di targhe e volti.

Nei giorni scorsi, intanto, è tornato in servizio lo street control per sanzionare la sosta in doppia file. Prossimo obiettivo: rimettere in strada le due moto della Municipale.

Spaccio di droga, ai domiciliari un 46enne sorvegliato speciale

È stato arrestato e posto ai domiciliari un 46enne siracusano, già in sorveglianza speciale. Agenti del Commissariato di Ortigia lo hanno intercettato nei pressi della nota piazza di spaccio di via Santi Amato. Sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 20 dosi di cocaina e 70 euro in contanti, probabile provento dello spaccio.
Questura, nella tarda mattinata di ieri, gli uomini del commissariato aretuseo, in Via Santi Amato, intercettavano il quarantaseienne, già conosciuto alle forze di polizia e, dopo averlo sottoposto a perquisizione personale, gli sequestravano 20 dosi di cocaina e la somma in contanti di 70 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.
L'arrestato, già denunciato per lo stesso reato il 3 agosto scorso, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato posto agli arresti domiciliari.

Foto archivio

Tensione in Questura, il taser per placare straniero

in escandescenza

Gli agenti delle Volanti di Siracusa hanno dovuto nuovamente fare ricorso al taser, la pistola elettrica. Intervenuti in via Re Ierone I per una rissa, hanno fermato un 32enne marocchino che ha mostrato, alla vista degli agenti, “palese nervosismo ed insofferenza” quando gli sono stati chiesti i documenti.
Condotto negli Uffici della Polizia Scientifica, per l’identificazione, è andato in escandescenza, dando vita ad “un comportamento violento ed autolesionistico”, spiegano gli intervenuti. Temendo che lo straniero compisse atti estremi, dopo aver adottato tutti gli accorgimenti dettati dai protocolli operativi, hanno utilizzato la pistola taser che ha posto termine alle violenze.
Le indagini hanno portato alla scoperta di un ordine di lasciare il territorio nazionale emesso dal Questore di Cosenza che pendeva sullo straniero.
Il trentaduenne, senza fissa dimora, è stato denunciato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità e inosservanza del provvedimento di lasciare il territorio nazionale.
Emesso un nuovo provvedimento di espulsione e di accompagnamento presso un centro di permanenza per i rimpatri, a Potenza.